

dello Stato, alle Province ed ai Comuni, non può essere dannoso all'incremento dell'istruzione superiore. Possono accusarlo di essere tale soltanto coloro, che non credono ai vantaggi della libertà anche per gli alti studi.

« Spero pertanto di vedere tutti i colleghi, che si ispirano a sentimenti veramente liberali, unirsi per chiudere con un voto pienamente favorevole la discussione generale di questo disegno di legge. »

Queste mie conclusioni alla discussione del 1883, per i principî della legge attuale, e per la identità delle obiezioni, che le furono fatte negli scorsi giorni, le quali trovavano in quella discussione piena confutazione, possono essere dalla Camera accolte, come lo furono allora, con splendida votazione, che approvò il passaggio alla discussione degli articoli. *(Bene!)*

Presidente. Gli ordini del giorno degli onorevoli Garavetti, Colombo-Quattrofatti, Laudisi, Campus-Serra e Rampoldi, sono già stati svolti.

Viene ora l'ordine del giorno degli onorevoli De Bernardis, Della Rocca, De Martino, Mezzacapo, il quale è così concepito:

« La Camera confida che, in ossequio ai fini della presente legge, non siano più concessi, se non per legge, pareggiamenti di istituti superiori, e di gradi accademici, e passa alla discussione degli articoli. »

De Bernardis. Onorevole presidente, poichè pare che, dopo le dichiarazioni degli onorevoli De Nicolò e Laudisi, la Commissione consentirebbe a rimettere il suo ordine del giorno alle tabelle dell'articolo 1°, rinuncio per ora a parlare, riserbandomi un tale diritto pel giorno in cui esse saranno messe in discussione.

Chimirri, presidente della Commissione. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Chimirri.

Chimirri, presidente della Commissione. La Commissione non ha alcuna difficoltà di aderire alla proposta dell'onorevole De Bernardis: essendovi due ordini del giorno, che si rianodano a quello della Commissione, consente a che questo sia rimesso alle tabelle dell'articolo 1°.

De Bernardis. Allora rinuncio a parlare.

Presidente. Viene per ultimo l'ordine del

giorno dell'onorevole Nocito, che è il seguente:

« La Camera, approvando i concetti fondamentali del disegno di legge, passa alla discussione degli articoli ».

È presente l'onorevole Nocito?

(Non è presente).

Allora perde il suo turno.

Così sono esauriti gli ordini del giorno. Veniamo ai fatti personali.

Per fatto personale ha facoltà di parlare l'onorevole Rampoldi.

Rampoldi. Dopo le dichiarazioni fatte privatamente dall'onorevole ministro, rinvio al mio fatto personale.

Presidente. Ha facoltà di parlare per fatto personale l'onorevole relatore.

Fusinato, relatore. Ho il dovere di rispondere brevemente, per ragioni personali, all'onorevole Gallo, anche per non lasciare la Camera sotto l'impressione del suo forte discorso; ragioni personali, ma più di cose che di persona.

L'onorevole Gallo ha bensì detto nel principio del suo discorso che questa legge non è la legge di libertà, che si vuol far credere e forse per questo, egli ha soggiunto, l'onorevole Fusinato ne ha fatto così bello elogio. Ora i miei sentimenti di personale deferenza verso l'onorevole Gallo sono superiori ad un frase poco cortese, che gli può essere sfuggita; quindi non la rilevo minimamente, anche per lasciare che la discussione rimanga in alto così come ho detto che deve essere posta mantenuta. E passo ai fatti personali di cose che posso dire così; perchè l'onorevole Gallo ha detto molte cose, che negano molte cose che io, invece, ho affermato; e io credo che le cose, dette dall'onorevole Gallo, non siano tutte esatte.

Presidente. Avrà tempo di parlarne agli articoli!

Fusinato, relatore. Onorevole presidente, mi permetta; è cosa che interessa, anche per impressione, che può averne avuta la Camera. L'onorevole Gallo, contro quello che ho detto, contro quello che la legge dice, ha voluto negare che nella legge siano stabilite le modalità per l'esame di maturità mentre nella legge è detto precisamente che il regolamento determinerà i modi e i gruppi con cui l'esame di maturità dovrà essere dato. E perchè ha voluto anche dire che